

IUAV - DESIGN E ARTI

Riccardo Berrone, Federico Bovara, Luca Coppola, Matteo Franceschet



QUISAI. Tradizione, Tavola e Design

Progetto di design integrato che abbraccia graphic, web e product design, sviluppato come tesi di laurea collettiva.

Il sistema intende connettere realtà produttive locali e fruitori attenti alle identità territoriali italiane, proponendo un catalogo di complementi per la tavola che si identificano, da una parte, con una specifica capacità produttivo/artigianale e, dall'altra, con una cucina tradizionale e di qualità.

L'operazione è finalizzata a promuovere e valorizzare la ricca tradizione del saper fare – il cosiddetto *Made in Italy* – come parte integrante di una cultura materiale e sociale che rischia di estinguersi, nell'idea che il design possa essere inteso anche come veicolo culturale.

Il progetto si è svolto a stretto contatto con i produttori (Salviati di Murano, specializzata in vetro soffiato e Due Ancore, azienda di coltelleria di Maniago) e con i fruitori (alcuni ristoranti del Triveneto) e si è sviluppato sostanzialmente in due fasi: dopo un'analisi complessiva a cui è seguita la definizione dell'intero sistema, è intervenuta la progettazione degli elementi costitutivi (oggetti, strumenti di comunicazione grafica e sito web).



Nella pagina accanto:
Momenti di lavorazione delle brocche serie Murano
presso la fornace Salviati.
Brocche serie Murano: primi prototipi.

A sinistra: Primo prototipo della brocca, interamente
lavorato a mano volante.

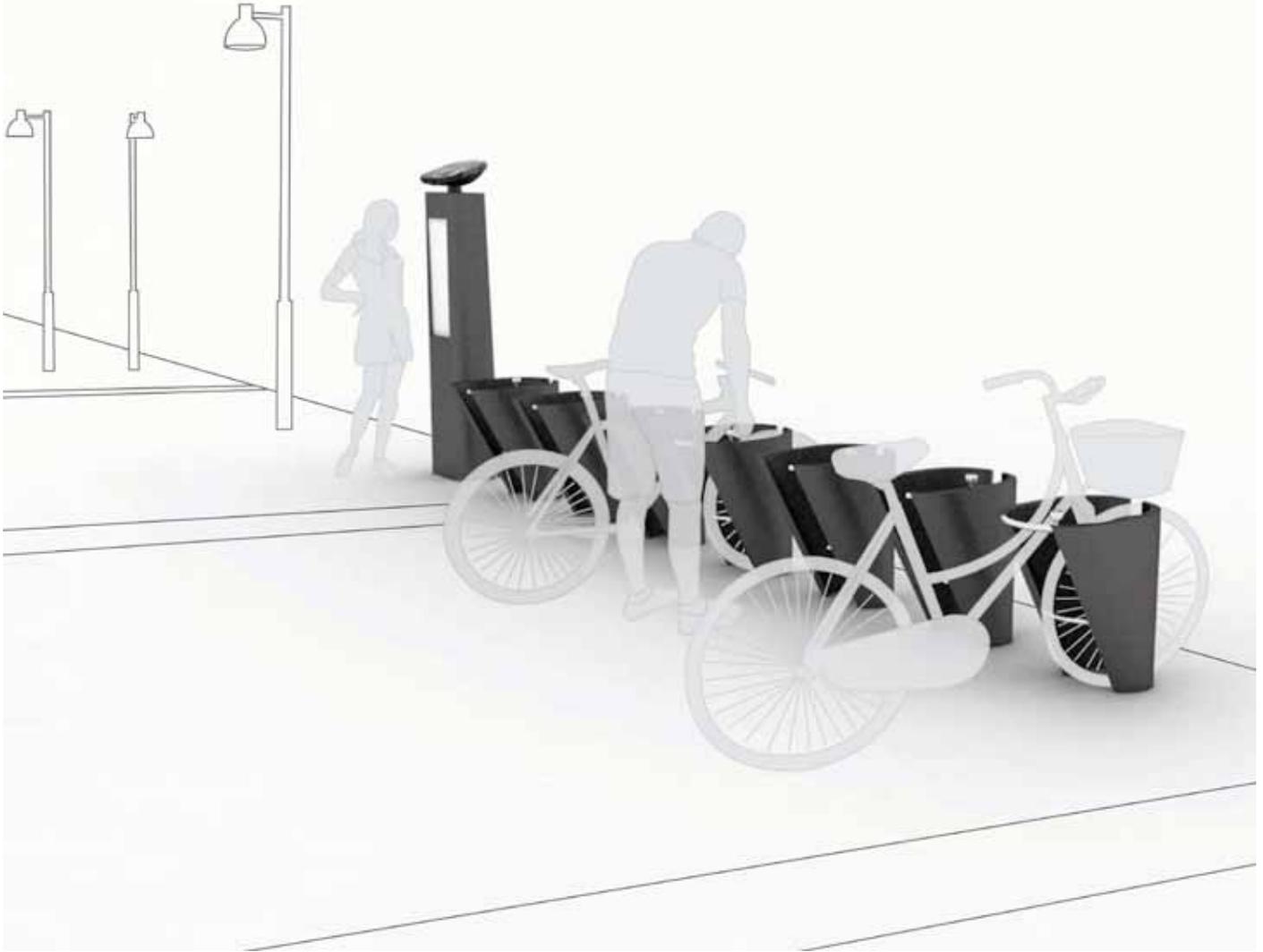


Sopra:
Prototipo del coltello da bistecca serie Maniago.
Prototipo degli strumenti serie Maniago, destinati all'uso
in cucina per la pulitura del pesce e crostacei.

A sinistra:
Fasi di lavorazione presso la coltelleria Due Ancore
Maniago.

IUAV - DESIGN E ARTI

Serena Leonardi



Sicura comprende un parcometro dotato di pannelli solari e una serie di stazioni di parcheggio facilmente utilizzabili dai ciclisti e ispezionali nelle operazioni di manutenzione.

SICURA

La mobilità è cruciale per la qualità della vita ed è responsabilità comune scegliere mezzi di trasporto che rendano gli spostamenti più semplici e sostenibili. Particolarmente importante diventa quindi promuovere la circolazione attraverso la bicicletta.

Secondo il parlamento europeo uno degli ostacoli principali alla diffusione del ciclismo è la mancanza di adeguate stazioni di parcheggio, alle quali si collega il problema dei furti (secondo alcuni dati in Italia il 10-12% del parco biciclette circolante viene rubato).

Sicura è un sistema di parcheggio che permette di mettere in sicurezza la propria bicicletta rendendo impossibile il furto: i due bracci circolari, attraverso un unico movimento dell'utente, bloccano rispettivamente telaio e ruota anteriore. Il sistema è inoltre gestito da un meccanismo elettromagnetico regolato da un parcometro esterno.

Il progetto è risolto con un'estetica misurata, piacevole e con un ingombro minimo, permettendone l'inserimento in tutti i contesti urbani.



Sopra: La manopola utilizzata per il sistema di aggancio contiene anche il numero della stazione di parcheggio che si sta utilizzando.

A sinistra: L'apertura frontale di Sicura permette un agevole aggancio anche di bici con ammortizzatori nella forcella, mentre il sistema a due bracci consente di mettere in sicurezza sia la ruota sia il telaio della bicicletta, in modo da evitare eventuali furti.

IUAV - DESIGN E ARTI

Fabio Caeran, Cristian Durofil, Linxi Li



LCD

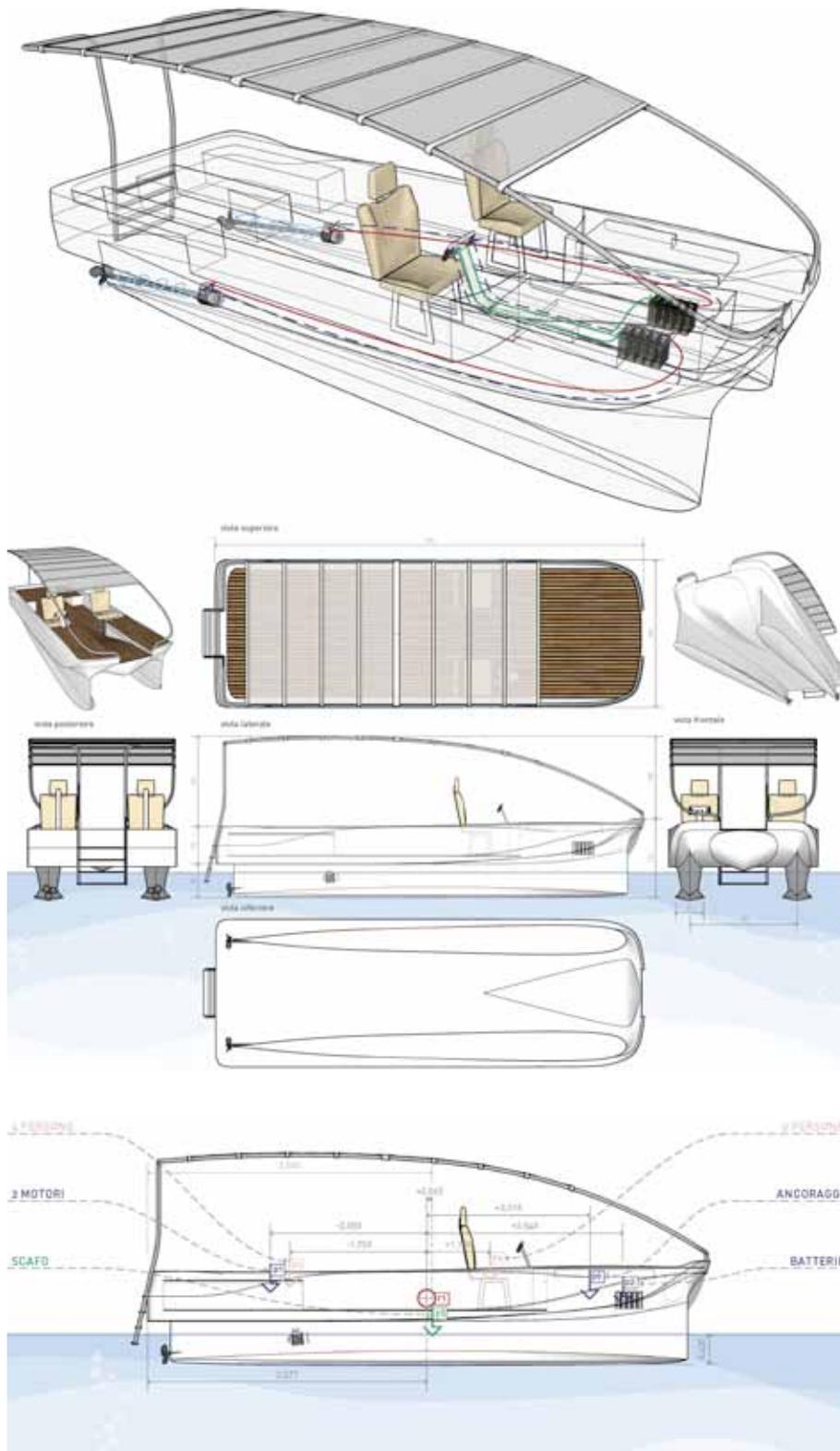
Imbarcazione per il turismo giornaliero completamente elettrica che può ospitare fino a sei persone; la configurazione a catamarano permette a questo mezzo di generare poca resistenza all'avanzamento e, di conseguenza, un'onda decisamente contenuta.

Il controllo viene eseguito tramite un piccolo elaboratore, posto direttamente tra i comandi del pilota, che permette di governare i due motori agendo sulla loro direzione e velocità di rotazione.

La copertura può scorrere ed essere quindi impiegata durante la navigazione per proteggersi dagli agenti atmosferici e ripiegata in fase di attracco o sosta per prendere il sole.

Nella parte anteriore dell'imbarcazione la pedana di accesso si solleva svelando un vano tecnico adibito alle batterie e ai sistemi elettronici di controllo, oltre che allo stoccaggio di ancore e cime.

Nella parte posteriore il piano dogato si fraziona in tre comparti di cui quello centrale si solleva trasformando la propria funzione da solarium a tavolo, mentre i laterali fungono da panche.



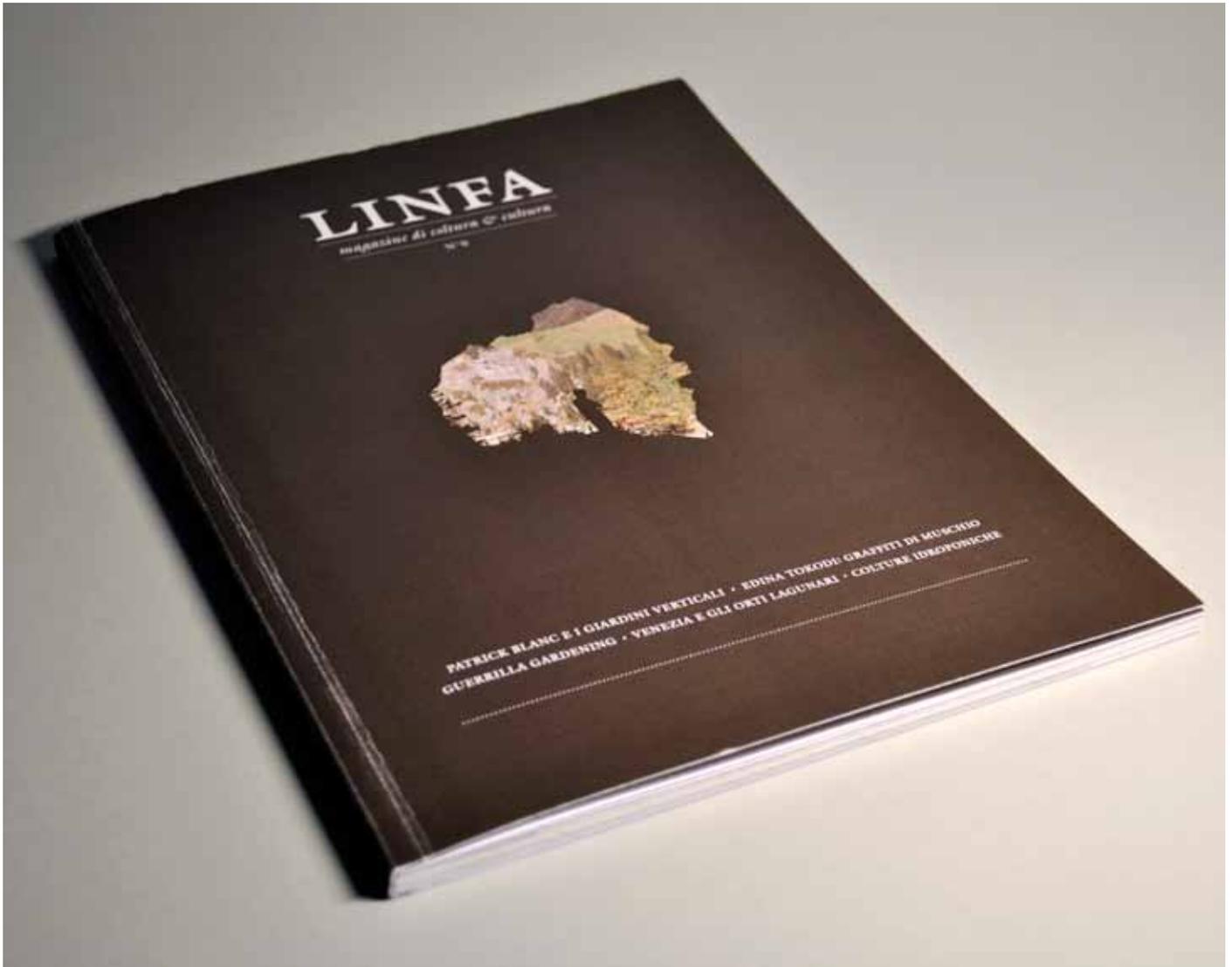
Sopra: La copertura si compatta scorrendo sulla struttura in tubolare perimetrale; la pedana di accesso anteriore si solleva diventando un vano che può essere adibito a differenti funzioni; il piano dogato posteriore si trasforma in un comodo tavolo per sei persone attraverso un sistema a pantografo.

In alto a sinistra: Schema illustrativo del sistema di controllo del mezzo: i comandi del pilota, i pacchi batterie agli ioni di litio ad alta efficienza a prua e i due motori elettrici a poppa sono la spina dorsale della gestione della navigazione.

A sinistra: Viste tecniche; sotto è rappresentata la verifica della compensazione dei momenti e dei pesi del sistema che hanno consentito l'analisi e il bilanciamento dell'intera imbarcazione.

IUAV - DESIGN E ARTI

Giada Fiorindi



LINFA

Periodico mensile specializzato sul tema del verde, interpretato non solo da un punto di vista culturale e tradizionale – comprendendo i diversi settori specializzati (giardinaggio, botanica, agricoltura, orticoltura ed ecologia) –, ma anche come punto di partenza per indagare le nuove realtà creative.

Il magazine, corredato da molte immagini e illustrazioni, si caratterizza per i toni semplici e pragmatici e nasce proprio con l'intento di diffondere la consapevolezza dell'incredibile bagaglio di suggestioni che il mondo vegetale può suggerire.

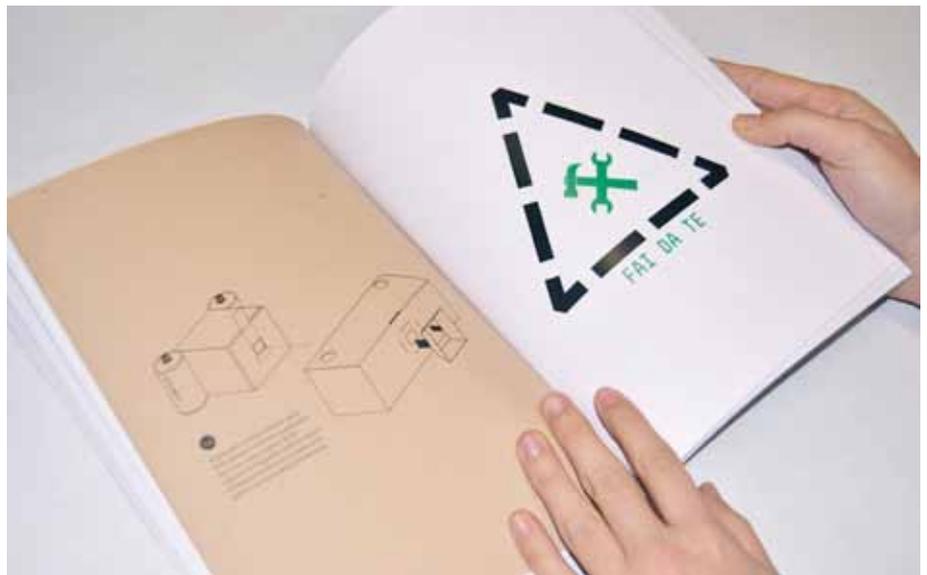
I contenuti prendono in considerazione il riavvicinamento che si sta attualizzando nei nuovi contesti urbani per incentivare la crescita di alcuni fenomeni ancora in stato embrionale (come forme di attivismo pacifico, coltivazioni in ambito metropolitano, produzioni autonome domestiche) e mirano a veicolare un tipo di informazione partecipativa, diretta e volta a un'utenza quanto più ampia possibile.



Il progetto ha previsto l'impostazione della struttura della rivista, l'organizzazione dei contenuti, la definizione dell'impianto grafico, il disegno delle illustrazioni e la realizzazione di un intero numero di prova.

IUAV - DESIGN E ARTI

Gabriella Giampietro



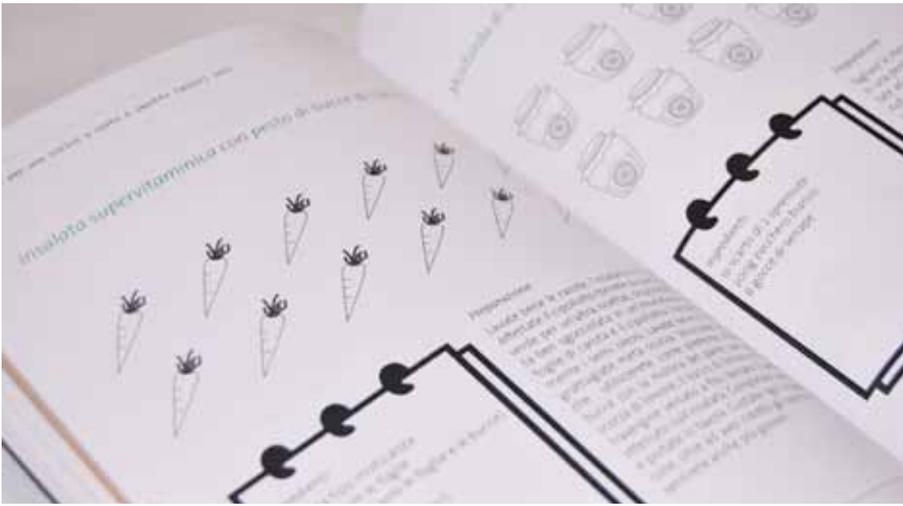
DO IT YOURSELF

Manuale fai da te d'informazione e sviluppo sostenibile: un piccolo e maneggevole supplemento mensile allegato a un quotidiano che nasce dal bisogno di affrontare il tema del verde sotto un altro punto di vista, "l'agire".

La scelta di un linguaggio iconografico innovativo e la presenza di numerose pagine di infografica consentono di facilitarne e alleggerirne la lettura, ampliando l'utenza.

L'intento principale è infatti quello di sensibilizzare il lettore a intervenire sui temi relativi alla sostenibilità attraverso conoscenze complessive e piccoli gesti quotidiani, proponendo nuovi stili di vita e invitando al "fai da te" inteso come "darsi da fare". Ogni numero prevede un inserto con un progetto da svolgere e da conservare.

L'impiego di carta FSC certificata e riciclata e la stampa in bicromia con processo ECO OFFSET (a basso impatto ambientale), contribuiscono a sostenere il concept progettuale.



In alto a sinistra:

Cucinare con gli avanzi: ricette per una cucina a costo e impatto (quasi) zero.

In alto a destra:

Infografica sullo spreco d'acqua quotidiano: sono riportati i litri consumati giornalmente negli usi domestici.

Al centro a destra:

Infografica che esprime i dati di un supermarket italiano che raccoglie lattine e bottiglie in cambio di buoni sconto sulla spesa. Grazie alla raccolta di oltre 600 mila bottiglie e 85 mila lattine, si è evitata l'emissione di 120 mila kg di CO₂ nell'atmosfera e si è ottenuto un risparmio di 40 mila kg di petrolio.

Al centro a sinistra:

Consigli sul risparmio dell'acqua negli usi domestici.

In basso a sinistra:

Articolo sullo "sport fai da te": camminare.